

'Dopo l'esondazione un assordante silenzio'

La rabbia dei cittadini danneggiati. Lettera di protesta di Daniele Monachini al sindaco

— ORVIETO —

LA SOCIETÀ idrica Sii chiude i bilanci in ottima salute, ma a Ciconia c'è chi aspetta ancora che venga realizzato un muro di protezione contro il pericolo di esondazione del Paglia. Non si tratta di un rischio astratto, ma del terrore che possa ripetersi quanto accaduto a novembre, quando la piena del fiume devastò case ed aziende, in particolare nella zona de La Svolta dove gli edifici circondano anche l'area di confluenza tra il Chiani ed il Paglia. A distanza di nove mesi, gli undici residenti nella zona hanno avviato azioni legali per il risarcimento ed ora hanno scritto anche al sindaco Concina per manifestargli la loro esasperazione per la mancanza di risposte da parte sia del Comune che del commissario nominato, Diego Zurli.

LA LETTERA al sindaco è firmata da **Daniele Monachini**, la cui abitazione ha riportato danni per oltre 100 mila euro nell'esondazione. «Nell'incontro avuto agli inizi di giugno con l'assessore Rometti e l'architetto Zurli si disse che il progetto per il ripristino e completamento dell'argine della Svolta ci sarebbe stato illustrato il 29 giugno — scrive Monachini —; ad oggi nessuno si è fatto vivo anche se il progetto del quale è stato incaricato il consorzio di bonifica Val di Chiana è pronto da tem-



Concina spieghi dov'è finito il progetto di sistemazione dell'argine della Svolta

ANTONIO CONCINA (sindaco di Orvieto)



po. E' inconcepibile, considerando quello che è accaduto e la condizione di totale precarietà in cui noi della località La Svolta siamo costretti a vivere, continuare a perdere tempo, tempo prezioso perchè il periodo delle piogge sta per tornare e non c'è piu' nessun addetto ai lavori che non conosca lo stato di totale inadeguatezza di questa rete fognaria.

Pochi giorni fa, a causa un banale temporale estivo, abbiamo in molti rischiato nuovamente di allagarci. A nome di tutti i cittadini della Svolta coinvolti in questa odissea le rinnovo e sollecito un intervento affinché una volta per tutte si concluda questa assurda e vergognosa situazione».

C.L.

